

**Consorzio Interuniversitario per
l'Alta Formazione in Matematica
Polo Scientifico - CNR Edificio F**

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)
ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

**Relazione del Responsabile della
Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
anno 2020**

Predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1 c.14 della legge n.190/2012 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

La presente relazione è predisposta con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, ai successivi aggiornamenti del PNA dal 2016 al 2018, e da ultimo all'aggiornamento del PNA 2019 con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e al Piano triennale 2020-2022 della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, pubblicato sul sito web www.CIAFM.it nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Istituto.

Indice

Premessa

1. Processo di gestione dei Rischi
2. Formazione in tema di anticorruzione
3. Codice di comportamento
4. Altre iniziative
 - 4.1 Verifiche e controlli su cause di inconferibilità, incompatibilità e incarichi
 - 4.2 Adempimenti ai sensi del Regolamento UE n.679/2016
 - 4.3 Iniziative nell'ambito degli affidamenti, dell'erogazione di sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere
 - 4.4 Iniziative previste nell'ambito delle attività di organizzazione sull'attuazione del P.T.P.C.T..

Allegati

- Funzionigramma
- Scheda misure minime anticorruzione predisposte dal R.P.C

**Consorzio Interuniversitario per
l'Alta Formazione in Matematica
Polo Scientifico - CNR Edificio F**

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)
ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

Premessa

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del **Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica (di seguito Consorzio)** è stato nominato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 7/11/2018 per un triennio a decorrere dall'01/01/2019.

Il Piano Triennale 2020-2022 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.T.P.C.T.) è stato approvato con Provvedimento urgente del Direttore del Consorzio n. 02 del 24/01/2020, ratificato dal Consiglio Direttivo del Consorzio con delibera n.2 del 6/02/2020.

Quale Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato lo scrivente Dr. Custode Lofiego che, in base al Piano Triennale di prevenzione della corruzione suddetto, provvede alle seguenti mansioni:

- elabora la proposta del P.T.P.C.T. ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico sopra indicato;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone le modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con i Responsabili di servizio competenti, le attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel Piano;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. n. 39/2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
- promuove, anche in collaborazione con gli altri Responsabili dell'Amministrazione, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'art. 1, c.2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 d.P.R. 62/2013).

Il presente documento dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nonché trasmesso all'A.N.A., e allegato al prossimo Piano P.C.T. 2021-2023.

Nel rispetto delle previsioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione di cui alle Delibere suddette e del contenuto del nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione si riportano i dati relativi all'esercizio 2020 nella presente relazione.

1. Processo di Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione con il coinvolgimento dei Responsabili dell'Amministrazione, ha continuato nel 2020 l'identificazione delle attività del Consorzio in relazione alle quali emerge l'obbligo di prevedere misure di prevenzione e di stabilire la graduatoria degli interventi da adottare attraverso le previsioni del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il processo di gestione del rischio è stato articolato nelle seguenti fasi:

- a) Approfondimenti sulla mappatura dei Processi Amministrativi attuati dal Consorzio.
- b) Approfondimenti sulla valutazione del rischio corruzione e identificazione, analisi e ponderazione.
- c) Trattamento del rischio

**Consorzio Interuniversitario per
l'Alta Formazione in Matematica
Polo Scientifico - CNR Edificio F**

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)
ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

a) Mappatura dei Processi Amministrativi attuati dal Consorzio

Nell'approfondire l'identificazione dei principali servizi e nella ricostruzione dei processi che li hanno generati, individuandone le fasi e le responsabilità, in fase di attuazione della Legge n.190/2012 per la verifica del Piano della Prevenzione della Corruzione 2020-2022, il Consorzio ha continuato la mappatura dei processi/procedimenti con riferimento a tutte le aree di rischio individuate dal Piano stesso, così come identificati nel "funzionigramma" Allegato 1 della presente relazione.

Sono state, dunque, esaminate le aree di rischio individuate dal legislatore:

- Affidamento di lavori, servizi e forniture.
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Nell'ambito dei procedimenti amministrativi del Consorzio sono stati individuati quelli da associare a ciascuna delle aree di rischio sopra indicate, e indicando anche il responsabile del procedimento.

b) Valutazione del rischio corruzione; identificazione, analisi e ponderazione;

c) Trattamento del rischio.

L'attività di valutazione e trattamento del rischio corruzione, esaminando i singoli processi amministrativi, articolati nelle sotto fasi di identificazione, analisi e ponderazione dei rischi corruzione, sono stati analizzati e sviluppati nel corso dell'esercizio 2020 come previsto dal P.T.P.C.T. 2020-2022.

2. Formazione in tema di anticorruzione

Il programma di formazione del Personale dipendente, in tema di prevenzione della corruzione, non è gestito in quanto il Consorzio non ha Personale dipendente, bensì solo collaborazioni esterne.

3. Codice di comportamento

Il Consiglio Direttivo non ha ancora previsto il Codice Etico del Consorzio, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, alla cui osservanza è tenuto tutto il personale dipendente, proprio per il fatto, come sopra già accennato, che il Consorzio per il momento non ha Personale assunto alle proprie dipendenze.

4. Altre iniziative

4.1 Verifiche e controlli su cause di inconferibilità, incompatibilità e incarichi

Con riferimento al D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6/11/2012, n. 190, l'Istituto ha verificato l'insussistenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità a mezzo della richiesta di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000

4.2 Adempimenti ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR)

Quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è stata individuata una persona esterna al Consorzio, con incarico del Direttore del Consorzio del 21/05/2018. L'incarico è stato

**Consorzio Interuniversitario per
l'Alta Formazione in Matematica
Polo Scientifico - CNR Edificio F**

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)
ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

motivato in funzione delle qualità professionali, della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art.39 del Regolamento UE n.679/2016. Inoltre, si rileva che l'incaricato è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par.5, del GDPR, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare.

E' stata predisposta l'informativa sulla Privacy e una casella di posta elettronica dedicata rpdciafm@legalmail.it.

E' stato nominato un Partner quale unico Responsabile esterno al trattamento dei dati personali. Il Consorzio non ha in carico personal computer e apparecchiature elettroniche, pertanto non vi sono Amministratori di sistema interni.

E' stato predisposto in data 31/05/2019 il "Registro delle attività di trattamento dati personali" ai sensi dell'art.30 GDPR 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

4.3 Iniziative nell'ambito degli affidamenti, dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere

Al fine di creare un efficace sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti, con riferimento alle collaborazioni scientifiche ed alle acquisizione di servizi e forniture, è annualmente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" l'elenco degli affidamenti assegnati e/o erogati effettuati a Collaboratori e altre Amministrazioni pubbliche, indicando per ciascun pagamento:

- il nominativo o ragione sociale del soggetto beneficiario.
- l'importo contrattuale corrisposto e data di pagamento.

4.4 Iniziative previste nell'ambito delle attività di organizzazione sull'attuazione del P.T.P.C.T.

Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il presente documento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio nonché trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANA) che, con l'entrata in vigore del decreto legge n. 90/2014, convertito in legge con modifiche n.114 dell'11 agosto 2014, ha acquisito le funzioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, prima assegnate al Dipartimento della funzione pubblica.

Considerato che il P.T.P.C.T. sarà adottato dal Consorzio entro il 31 gennaio 2021, la presente elazione annuale sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Consorzio e allegata al nuovo P.T.P.C.T. per l'anno 2021, corredata della scheda illustrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione.

C.I.A.F.M.
Il Responsabile Prevenzione Corruzione
Dott. Custode Lofiego

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	94114230488
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione Matematica
Nome RPCT	Custode
Cognome RPCT	Lofiego
Data di nascita RPCT	12/04/55
Qualifica RPCT	Dirigente II fascia (Esterno)
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Direttore Amministrativo dell'INDAM
Data inizio incarico di RPCT	01/01/19
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	no
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	n.a.
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	n.a.
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	n.a.
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	n.a.
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	n.a.
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	n.a.

Data 12/01/2021

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il piano è stato attivato in ogni sua parte, in coerenza alle attività istituzionali del Consorzio.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Non si rilevano scostamenti rispetto all'attuazione del PTPC
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Consorzio non ha Personale Dipendente, e il Direttore, quale rappresentante legale, svolge esclusivamente atti amministrativi con gli Organi politici del CIAFM, con istituzioni della Pubblica Amministrazione, e controlli interni con il Collegio dei Revisori dei Conti, coordinato con un consulente fiscale esterno. In questo contesto il ruolo del RPCT è molto circoscritto.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non si rilevano scostamenti rispetto al PTPC

SCHEDE PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>)		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	no	Considerato il "Basso" grado di rischio per tutte le attività a rischio corruzione del consorzio
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	no	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)		
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine		
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	no	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.B	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Disposizioni generali, consulenti, bilanci
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Il contatore delle visite non è visibile dall'esterno, ma l'ufficio che lo gestisce ha la possibilità di estrarre il numero delle visite a livello mensile e annuale. Per la sezione trasparenza il numero delle visite è stato pari a 1.000
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	no	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	Istituibile alla prima istanza
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Non presenti dati da pubblicare
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	L'OIV ha attestato il rispetto della tempestività nelle pubblicazioni.	Non previsto il Piano Triennale della Performance, né la figura dell'OIV
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	No	Assenza di Personale dipendente
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.1	Etica ed integrità	No	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	No	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Sì	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione è stata condizionata dall'assenza di un piano di formazione approvato;	Il RPCT è esterno al Consorzio
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	0	Zero Personale dipendente
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Zero Personale dirigenziale
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Zero Personale dipendente
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	Zero Personale dipendente
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower		
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	Zero Personale dipendente
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		Zero Personale dipendente
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (<i>domanda facoltativa</i>)		Zero Personale dipendente
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		Zero Personale dipendente
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	